



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

21 LUGLIO 2022

IN PRIMO PIANO:

- Progetto SportPerTutti, le presentazioni territoriali e regionali: [Messina](#); [Avellino](#) il servizio di ITV, di [LABTV](#) e di [Sport Channel 214](#); [Napoli, il servizio di Campi Flegrei](#) e di [Slcomunicazione Rosso](#)
- [Città aperte e sport per tutti: il protocollo d'intesa siglato da Ali e Uisp](#)
- [La prima medaglia azzurra ai Mondiali di atletica leggera, in corso negli Stati Uniti, è di Elena Vallortigara che da sei anni si allena con atletica Uisp Siena. Il commento di Sara Simeoni](#)

ALTRE NOTIZIE:

- ICS presenta "IL PIL DELLO SPORT. La dimensione economica dello Sport in Italia". ([la diretta della presentazione questa mattina a Roma](#))

- Coni: [Malagò replica a Sport e Salute su ripartizione dei fondi](#) e a [Vezzali su lavoro sportivo](#)
- [Gravina su lavoro sportivo "Serve intervento delle commissioni"](#)
- Accesso al Social bonus, enti al lavoro sui progetti (Gabriele Sepio su Il Sole 24 ore)
- [Acri, approvato il Rapporto annuale: le risorse per il Terzo settore](#)

- NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [Uisp Grosseto, la notte bianca dello sport, accende il centro storico](#)

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue

Città aperte e sport per tutti: il protocollo d'intesa siglato da Ali e Uisp

20 Luglio 2022

Contribuire a sviluppare e diffondere lo sport come fattore di crescita, “con particolare attenzione nel garantire pari opportunità e inclusione”: è questo l’obiettivo che si prefiggono Ali-Autonomie Locali Italiane e Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti con il Protocollo d’Intesa siglato il 19 luglio a Roma.

Tiziano Pesce, presidente Uisp, e **Matteo Ricci**, presidente nazionale Ali, hanno firmato l’accordo che ha durata triennale, nella sede nazionale delle Autonomie Locali Italiane, presenti **Valerio Lucciarini De Vincenzi**, direttore generale Ali, e **Tommaso Dorati**, segretario generale Uisp, con il comune impegno di valorizzare le esperienze di educazione alla cittadinanza attiva dell’associazionismo sportivo diffuso; attivare tavoli di confronto per una lettura organizzata del bisogno sportivo nel territorio che possa essere la base per orientare le scelte urbanistiche e di realizzazione dell’impiantistica sportiva di base, la spesa sociale sportiva, ambientale ed educativa dei Comuni, Province e Regioni; promuovere ed incentivare percorsi e azioni di coprogrammazione e coprogettazione.

«Ci impegneremo a favorire tavoli intersettoriali nelle pubbliche amministrazioni – ha dichiarato **Matteo Ricci**, presidente nazionale di ALI – per legittimare il valore sociale dello sport all’interno delle politiche di welfare, includendo l’area legata alla prevenzione e alla promozione della salute di cui l’attività sportiva e fisica fanno parte. Lo sport è legato alla cittadinanza e alla salute. I sindaci e gli amministratori locali conoscono bene quanto sia importante e vitale per le nostre città avere impianti sportivi, aree fitness, parchi, ciclopiste, percorsi pedonali, quanto siano fondamentali per il benessere psico-fisico e sociale delle nostre comunità, la capacità che hanno gli impianti e i luoghi sportivi di incrementare la socializzazione attorno ad essi, vitalizzare le comunità, creare partecipazione consapevole e un’educazione dei giovani alla cittadinanza attiva. La collaborazione con Uisp – conclude Ricci – aprirà nuove occasioni di sviluppo e di benessere per le nostre città, i nostri territori e per tanti cittadini, dai più giovani agli anziani».

«Siamo ogni giorno al lavoro per predisporre campagne e progetti – dice **Tiziano Pesce**, presidente Uisp – che utilizzino il carattere trasversale dell’attività sportiva praticata ed il suo valore sociale e che coinvolgano le amministrazioni pubbliche per affermare nuovi stili di vita attiva per i cittadini, in tutte le età della vita».

[LEGGI TUTTE LE NOTIZIE](#)



Progetto “Sportpertutti”: oggi alle ore 10 conferenza stampa di presentazione a Palazzo Zanca

[Facebook](#)[Twitter](#)[LinkedIn](#)[WhatsApp](#)[Telegram](#)[Messenger](#)[Email](#)[Condividi](#)

Alla presenza del Sindaco Federico Basile, oggi, giovedì 21, alle ore 10, nel Salone delle Bandiere di Palazzo Zanca, sarà presentato il progetto “Sportpertutti”, promosso dalla Uisp e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (art. 72 del DL 3 luglio 2017 – annualità 2020).

All'incontro con i giornalisti prenderanno parte il Vicesindaco e Assessore allo Sport Francesco Gallo, l'Assessore ai Servizi Sociali Alessandra Calafiore, il Presidente di ATM S.p.A. Giuseppe Campagna ed il Presidente di Uisp Messina Santino Cannavò, insieme al Vice presidente Basilio Buttà. Il progetto, che si realizzerà in 15 regioni italiane con il coinvolgimento di 26 Comitati territoriali Uisp, prevede interventi concreti attraverso l'attuazione di azioni innovative. Uisp Messina, con la partnership del Comune di Messina, promuoverà le azioni "Voucher Sportpertutti" e "Bus&Trek".



COMUNICATI

Lo Sport per Tutti riparte dalla scuola e dagli anziani. Presentata l'iniziativa di Uisp "Pedibus"

Questa mattina al circolo della stampa di Avellino si è tenuta la conferenza di presentazione del progetto **Pedibus** ideato dalla UISP, Unione Italiana sport per tutti.

Alla presenza del Presidente del Comitato Territoriale di Avellino, Renato **Troncone**, del Presidente del Coni di Avellino, Giuseppe **Saviano**, della Dirigente dell'Istituto Perna-Alighieri, Amalia **Carbone** e dell'Assessore allo sport del comune di Avellino, Giuseppe **Giacobbe**, sono stati illustrati i punti principali del progetto.

Pedibus è un'idea di mobilità alternativa che coinvolge famiglie e mondo della scuola, ha raccolto l'adesione di 6 classi del Perna-Dante: obiettivo è quello di incentivare i più piccoli a raggiungere a piedi l'Istituto tramite l'aiuto e il coordinamento dei genitori che, a turno, guideranno le classi nella "traversata", come spiegato dal Presidente Troncone e dalla dirigente scolastica Carbone.

Il Presidente del Coni, Saviano, ha plaudito all'iniziativa: fondamentale, nell'ambito dello sviluppo e della crescita in età evolutiva sono le attività propedeutiche all'inclusione sportiva, al netto delle difficoltà e del sedentarismo che blocca buona parte di giovani e giovanissimi.

Dello stesso avviso Giuseppe Giacobbe, Assessore con delega allo Sport: oltre ad apprezzare la validità della proposta UISP, Giacobbe ha evidenziato

l'importanza del ruolo delle associazioni sportive nel panorama di crescita della comunità giovanile.



Avellino, tutti a scuola con il "Pedibus"

Il progetto, in via sperimentale, coinvolgerà dal prossimo anno scolastico sei classi dell'Istituto comprensivo "Perna-Alighieri". L'iniziativa nata dalla collaborazione tra Comune, Uisp ed Istituto scolastico

Avellino, a scuola si va con il "pedibus". E' il progetto nato dalla collaborazione tra il Comune, la Uisp, unione italiana sport per tutti e l'Istituto comprensivo "Perna-Alighieri". In via sperimentale il "pedibus" coinvolgerà dal prossimo anno scolastico sei classi dell'Istituto comprensivo della città capoluogo. L'iniziativa va nella direzione della mobilità sostenibile, di una riscoperta della socialità tra i ragazzi ed una maggiore conoscenza del territorio



A scuola a piedi, presentato il progetto "Pedibus"

Presentato questa mattina al Circolo della Stampa di Avellino il progetto Pedibus che vede insieme Uisp, Comune e Istituto comprensivo Perna Alighieri. L'obiettivo è quello di far arrivare i bambini a scuola a piedi partendo da un punto di raccolta da dove saranno accompagnati da addetti e genitori



Una in testa, una nel cuore.
FM 91.2-FM 93.9-FM99.1-FM88.4

Impresa Vallortigara, è bronzo ai Mondiali di atletica leggera ad Eugene (Usa)

22 ore ago
25 Views
5 Min Read

La prima medaglia azzurra ai Mondiali di atletica leggera che si stanno disputando negli Stati Uniti, a Eugene, in Oregon, porta la firma di Elena Vallortigara. La carabiniere veneta, che da sei anni si allena a Siena con il presidente della sezione locale dell'Uisp Stefano Giardi, ha centrato la scorsa notte uno splendido terzo posto nella finale di salto in alto, che le è valso la medaglia di bronzo. Vallortigara ha saltato alla perfezione fino ai 2 metri, record stagionale, autrice di un percorso netto (nessun errore a 1,84; 1,89; 1,93; 1,96; 1,98; 2,00) e piazzandosi momentaneamente al comando della classifica. Poi è stata superata dall'australiana Patterson e dall'ucraina Mahuchick, che hanno oltrepassato i 2 metri e 2. "Per un attimo ho pensato anche all'oro", ha detto col sorriso l'atleta di Schio, talento dell'atletica, fu bronzo ai Mondiali Juniores nel 2010, affossato però dai tanti infortuni. Nel 2016 era ad un passo dall'abbandonare la disciplina, poi la decisione di trasferirsi a Siena per essere seguita da Stefano Giardi. Lì si ricostruisce, acquisisce fiducia arrivano i risultati: prima il 2.02 a Londra, nel 2018, adesso i due metri in Oregon che valgono la prima medaglia della sua vita, e la prima per l'Italia in questi Mondiali di atletica leggera. "Questa medaglia pesa davvero tanto. L'ho desiderata, sognata, ne ho avuto paura, per tanto tempo. Dopo la delusione di Tokyo volevo scrivere un altro finale: ho trent'anni, quasi trentuno, non farò tante altre stagioni nell'atletica ma ho promesso a me stessa che questo obiettivo della medaglia mondiale l'avrei raggiunto", racconta Vallortigara al sito della Fidal. "Sì, sicuramente è una medaglia che vale una carriera, e spero non sia l'unica. Penso di aver aperto un altro mondo a me stessa con questa manifestazione, sono veramente felice e orgogliosa di me, del mio allenatore Stefano Giardi, del nostro lavoro, di tutto quello che è stato fatto per arrivare fin qui. Farlo adesso, dopo tutto questo tempo, è veramente bello".

Un lampo, i due metri ritrovati dopo quattro anni, da quel 2,02 di Londra del luglio 2018. "Quando ho saltato 2,00 al primo tentativo ho pensato che potesse davvero succedere qualcosa di meraviglioso. Ho sognato anche un altro colore per questa medaglia, ho pensato che non fosse così difficile. In realtà in tutta questa gara ho pensato che le misure non fossero così difficili: mi sentivo forte, in grado di saltare alto. Mi è dispiaciuto per i tentativi a 2,02, non so bene cosa sia successo, poi ne parlerò con il mio allenatore perché oggi sentivo che avrei potuto anche saltare il record italiano, però direi che posso essere contenta".

La chiave è nella condizione fisica al top: "Per la prima volta arrivavo in una forma ideale – osserva l'azzurra, mai a medaglia tra le 'grandi' dopo due lontani bronzi mondiali giovanili da U18 e U20 – questo mi metteva quasi a disagio, per il fatto di sapere che stavolta andava tutto bene, a differenza del passato quando ho avuto avvicinamenti molto più difficili. Qui ho sentito di avere un grosso bagaglio di esperienza, fondamentale sia in qualificazione sia oggi. È stato tutto perfetto, tutto bello. Questo risultato, a partire dal primo turno, è stato il frutto di questo, e devo ringraziare il mio allenatore che ha saputo gestire la preparazione in modo perfetto e tutto il mio team che mi ha tenuta 'tutta attaccata' in questa occasione".

Non l'ha vinta da sola, questa medaglia. "No, l'hanno vinta tutte le persone che ci sono ora, che ci sono state negli ultimi 6 anni in cui mi sono trasferita a Siena, ma anche in tutti gli anni che hanno preceduto questo periodo di maggiore stabilità ed equilibrio. Tutte le persone che hanno contribuito in modo personale e professionale a questo risultato: ho sempre avuto vicino la mia famiglia, il mio coach che ha creduto tantissimo in me. Da parte mia, credo di essere stata brava a non mollare mai, mi sono rimboccata le maniche e ho sempre trovato le soluzioni".

Non è finita, non può essere finita qua, considerato pure l'Europeo di Monaco di Baviera che incombe (15-21 agosto): "Da domani mi aspetta qualche giorno di riposo, ho bisogno di andare dai miei genitori. Poi continuerò a lavorare perché questo era soltanto un obiettivo – raggiunto – di questa stagione, ma ce ne sono altri, altrettanto importanti. Si cavalca l'onda".

“Sono tanto felice ma devo ancora realizzare – saluta Vallortigara – mi aspettavo una reazione più emotiva, conoscendomi, invece per il momento mi sento molto tranquilla, ma sono sicura che stanotte non dormirò”.

“Una bella soddisfazione per una medaglia che parla anche un po’ senese”. Così l’assessore allo sport del Comune di Siena Paolo Benini plaude alla medaglia di bronzo conquistata dall’atleta azzurra Elena Vallortigara nel salto in alto ai mondiali di atletica in svolgimento a Eugene in Oregon. “Sono particolarmente felice – dice l’assessore – di questo risultato di un’atleta che silenziosamente è arrivata ai vertici mondiali. Già in passato Vallortigara era stata protagonista di risultati di livello mondiale e ricordo come avesse mantenuto standard molto alti nel tempo: questo è indice di maturità importante, sfociata in questo grandissimo risultato. La considero un’atleta molto seria, molto dedicata al lavoro e soprattutto alla ricerca della qualità del lavoro. Per questo a lei fanno le mie congratulazioni per il traguardo raggiunto. Sono particolarmente felice anche perché si allena con il tecnico senese Stefano Giardi presso l’impianto ‘Renzo Corsi’ di Siena”.

la Repubblica

Sara Simeoni: "Vallortigara a Eugene si è sbloccata, ha aperto le ali e può volare fino alle Olimpiadi di Parigi"

di Emanuela Audisio

La grande campionessa azzurra esalta la prova della trentenne di Schio, bronzo ai Mondiali: "La conosco fin da ragazza, era un talento: in gara ha fatto tutto bene. È stato bravo anche Tamberi, ma mi dispiace che non abbia risolto i problemi con il padre-allenatore"

EUGENE. Sara è stata sveglia tutta la notte per vedere i salti di Elena. "Non sono nemmeno andata a letto, ho ingannato il tempo ascoltando musica". E Elena è una vita che di notte rivede i salti di Sara, il suo mito. Simeoni e Vallortigara si conoscono, entrambe venete (lei di Verona, l'altra di Schio). E adesso ci sono belle parole e ammirazione per un'atleta che a quasi 31 anni (li compirà a settembre) vola verso il futuro.

Sara, contenta?

"Molto. Quando ho visto il salto a 2 metri di Elena, mi sono detta: accidenti, questa oggi vince, questa è una notte che cambia la sua vita. L'ho vista gareggiare da giovane, la conosco da quando era ragazza, era un talento, deve solo sbloccarsi, perché fisicamente ha sofferto tanto. Tutte le sue prove sono state pulite. Proprio brava, le ho

anche inviato un messaggio, anche se non volevo disturbarla. [Un bronzo a 2 metri](#) è un bel guardare come anche l'argento dell'ucraina Mahuchikh e l'oro dell'australiana Patterson a 2,02 è record dell'Oceania".

Ma se lei Sara nel '78 già saltava 2,01, prima al mondo.

"Cosa c'entra, non si possono fare paragoni. E, finalmente, si è vista una finale dell'alto dall'ottimo contenuto tecnico. Era ora. Le donne hanno ripreso a salire. E Vallortigara ora ha una strada aperta verso gli Europei di Monaco, ma anche verso Parigi 2024. Il suo è solo un inizio. Ha dimostrato di saper reggere psicologicamente e ha migliorato l'approccio allo stacco. Ha trovato un equilibrio, insomma".

In gara nessuna guardava l'altra, ognuno chiusa nel suo mondo.

"Io ero diversa, le altre le guardavo, non mi deconcentravano. Anzi, mi caricavano. Mentre saltavano io con la testa ripassavo i movimenti e mi ripetevo gli sbagli da non fare. Sono contenta che Elena si distraiga con i lavori a maglia, molto meglio che stare sul cellulare con i videogiochi, io all'epoca mi comprai uno dei primi walkman. E giocavo a carte o facevo i cruciverba. Altri tempi".

Tra Simeoni e Vallortigara ci sono affinità di stile?

"In questo mi devo far aiutare da Erminio (Azzaro, ndr), mio marito ed ex allenatore. Lui dice che io allo stacco andavo più in alto mentre Elena entra più veloce. Ma il bello del Fosbury è questo: non ha linee rigide, ognuno lo adatta alle sue esigenze. È stato bravo anche Tamberi anche se non ha vinto. Mi dispiace solo che non abbia risolto i problemi con il padre allenatore. È sempre un tema delicato, forse andava affrontato prima. Lo dico con il massimo rispetto e con un po' d'esperienza visto che nostro figlio Roberto aveva iniziato con il salto, allenato da Erminio, e poi ha smesso. Ha un po' di ragione Eddy Ottoz quando dice che si rischia di fare l'allenatore a casa e il padre in allenamento".

Ora Elena dove può arrivare?

"Ha sfiorato il 2,02. Se andate a rivedere il salto a due metri vedrete che è passata molto sopra. Ha trovato una sua solidità. Se continua così si potrà togliere molte soddisfazioni. E non perderà le sue motivazioni, prima è stata fermata dai tanti infortuni, che le avranno fatto molto dubitare di se stessa. Ora è libera di aprire le ali".



Coni: Malagò "fuori luogo le dichiarazioni di Nepi sui ristori"

'Lui fa il dg, certe opinioni non rientrano nel suo ruolo'

(ANSA) - ROMA, 20 LUG - "Diego Nepi ha detto che non si capacita di come il Coni proceda contromano riguardo al tema dei ristori dello sport? E' stato sorprendente leggere quelle cose, a livello personale mi è molto dispiaciuto.

Le sue dichiarazioni sono state assolutamente fuori luogo, innanzitutto per lui, non gli fanno onore".

Il presidente del Coni, Giovanni Malagò, ha replicato così a Nepi sul tema dei ristori, a margine di un evento al Salone d'Onore del Comitato olimpico. "Nepi ha qualità importanti se fa il tecnico: lui è direttore generale di una società, esprimere considerazioni di carattere politico-sportivo penso non rientri nel suo ruolo - prosegue Malagò - Pensava che gli 88 milioni ci avrebbero fatto piacere? Il concetto è che non deve essere il direttore generale di una società a esprimere questa opinione, se fosse stata la Vezzali sarebbe andato bene".

(ANSA).

ANSA^{it} Sport

Malagò "su lavoro sportivo sarebbe inelegante replica a Vezzali"

'Mi si può dire tutto, ma non che non sia informato su sport'

- RIPRODUZIONE RISERVATA

[+ CLICCA PER INGRANDIRE](#)

Redazione ANSAROMA
20 luglio 2022

(ANSA) - ROMA, 20 LUG - "Rispondere alla Vezzali riguardo al decreto legge sul lavoro sportivo sarebbe inelegante, chi sta dentro il mondo dello sport chi dice cose vere e chi le interpreta in altro modo, ma non voglio fare polemica.

Credo che onestamente mi si possa dire quasi tutto, ma non che non sia informato su e competente sul mondo dello sport".

E' quanto detto da Giovanni Malagò, numero uno del Coni, a margine di un evento al Salone d'Onore, rispondendo alla frasi della Vezzali ("E' poco informato", aveva detto il sottosegretario con delega allo sport). (ANSA).

ANSA^{it} Calcio

Gravina "sul lavoro sportivo serve intervento delle commissioni"

"Cose buone in decreto Vezzali, ma giusto evidenziare criticità"

Redazione ANSAROMA
20 luglio 2022

(ANSA) - ROMA, 20 LUG - "Il mondo dello sport ha il diritto di evidenziare alcune criticità, per affrontarle e risolverle insieme alla politica".

Così, al telefono con l'Ansa, il presidente della Figc Gabriele Gravina, ha commentato il botta e risposta sulla riforma del lavoro sportivo tra il n.1 del Coni Giovanni Malagò e la Sottosegretaria alla Presidenza del Consiglio Valentina Vezzali.

“In questo momento le polemiche non servono a nessuno - continua Gravina - ribadisco il contenuto del mio intervento in Giunta: ci sono molte cose buone nel decreto correttivo presentato dalla Vezzali, restano però alcune problematiche, opportunamente sottolineate da Malagò, che spero verranno risolte durante i lavori delle Commissioni parlamentari”. “Nello specifico - conclude - mi riferisco all'entrata in vigore della riforma l'1 gennaio 2023 che dovrà necessariamente essere spostata a fine stagione sportiva per non mettere in crisi le società dilettantistiche con un cambio radicale di legislazione a metà campionato. Al al tetto dei 5 milioni di euro per i club che svolgono anche attività femminile che altrimenti non si vedrebbero riconosciuti i benefici dell'avviamento al professionismo. E al tema del vincolo sportivo, la cui cancellazione tout court, senza un accompagnamento biennale, sarebbe deleteria per l'intero sistema di base”. (ANSA).

Il Sole 24 Ore Giovedì 21 Luglio 2022 - N.199

Norme & Tributi
Le parole del non profit

**Accesso al social bonus,
enti al lavoro sui progetti**

Agevolazioni

Le date utili indicate dal decreto sono 15 gennaio, 15 maggio e 15 settembre

Il piano presentato sarà sottoposto alla valutazione di una Commissione ad hoc

Ilaria Ioannone
Gabriele Sepio

Social bonus: il 15 settembre sarà la prima scadenza utile per presentare progetti di recupero di beni immobili pubblici o confiscati alla criminalità. Con la pubblicazione in Gazzetta ufficiale del decreto (Dm 89/2022), si fa strada una nuova opportunità di finanziamento delle attività di interesse generale degli enti del Terzo settore (Ets) il cui ambito applicativo, a differenza di quanto previsto dal decreto, non è limitato alle sole onlus, organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale ma a tutti gli Ets iscritti nel Registro come previsto dal Dl semplificazioni fiscali.

Il Social bonus consentirà, quindi, a persone fisiche e giuridiche di poter effettuare donazioni in denaro a favore di Ets che intendano "investire" in interventi di recupero di immobili pubblici inutilizzati o confiscati alla mafia, di aver diritto ad un credito di imposta pari al 65% dell'erogazione se a donare sia una persona fisica o del 50% nel ca-

so di persone giuridiche. Credito questo fruibile entro il 5 per mille dei ricavi annui per i titolari di reddito di impresa, entro il 15% del reddito per persone fisiche ed enti che non svolgono attività commerciali. Attenzione però. Per poter fruire dell'agevolazione in questione, come indicato dal decreto, occorrerà che i beni oggetto degli interventi di recupero siano assegnati e utilizzati dagli Ets in via esclusiva per lo svolgimento di una o più attività di interesse generale con modalità non commerciali (articolo 79 Codice del Terzo settore o Cts). Una caratteristica questa che sembra escludere le imprese sociali dai possibili enti assegnatari - destinatari dell'erogazione agevolabile. Resta ferma la possibilità per queste ultime di partecipare in partenariato con altri Ets senza assumere il ruolo di capofila.

Particolare attenzione dovrà essere posta anche per quanto concerne gli interventi di recupero oggetto di liberalità. Queste ultime, infatti, potranno essere rivolte solo ad alcuni interventi individuati dall'articolo 3 del Dpr 380/2001 quali ad esempio progettazione, manutenzione, sistemazione degli spazi esterni alla struttura oggetto di recupero a condizione che questi siano finalizzati ad assicurare il riutilizzo nonché funzionali allo svolgimento delle attività di interesse generale. Tra le spese eleggibili rientrano anche quelle di funzionamento del bene.

Sul fronte delle procedure i progetti finanziabili dovranno essere presentati da parte dell'Ets o in partenariato tra loro entro le date utili individuate dal decreto:

vale a dire il 15 gennaio, 15 maggio e 15 settembre di ogni anno. Si renderà necessario corredare il progetto con tutta la documentazione richiesta dal Dm (articolo 8) per poi essere valutato da un'apposita Commissione che dovrà stilare un elenco dei progetti ammessi dandone pubblicità mediante pubblicazione sul sito del ministero del Lavoro.

Infine, in un'ottica di trasparenza, il Dm prevede specifici adempimenti in capo ai titolari dei progetti di recupero. Questi ultimi, infatti, saranno obbligati trimestralmente a comunicare al ministero del Lavoro l'ammontare delle erogazioni liberali ricevute nel periodo di riferimento nonché a presentare il rendiconto delle spese sostenute con le risorse finanziarie a propria disposizione. Una volta conclusi i lavori, poi, gli Ets dovranno trasmettere il rendiconto finale accompagnato da copia del certificato di collaudo finale e dalla dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'ente titolare del progetto. Altri obblighi in tema di trasparenza, riguardano la necessità di pubblicare annualmente le informazioni relative al totale degli importi ricevuti nell'anno precedente mediante le erogazioni liberali e delle spese con queste sostenute, tramite il proprio sito web istituzionale, prevedendo un'apposita pagina dedicata e facilmente individuabile o, in mancanza, nel sito internet della rete associativa. Peraltro, gli Ets saranno tenuti anche ad inserire sul portale dedicato al Social bonus tutte le informazioni relative al progetto di recupero ammesso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VITA

Innovazione sociale

Acri, approvato il Rapporto annuale: le risorse per il Terzo settore

di Redazione | 19 ore fa

Il Consiglio dell'Associazione di Fondazioni e Casse di risparmio ha dato il via libera al 27° Rapporto che presenta i dati aggregati dai bilanci 2021 delle 86 Fondazioni di origine bancaria. Le erogazioni destinate al welfare sono pari a 347 milioni di euro, il 38% del totale

Il Consiglio dell'Acri, l'Associazione di Fondazioni e Casse di risparmio Spa, ha approvato il **Ventisettesimo Rapporto annuale**, che presenta i dati aggregati dai

bilanci 2021 delle 86 Fondazioni di origine bancaria. **Questi i dati principali che emergono dal Rapporto: patrimonio contabile complessivo** 40,2 miliardi di euro (+1,3%); **proventi** 2 miliardi 289,4 milioni di euro (+61,1%); **dividendi** un miliardo 559,9 milioni di euro (+73,3%); **redditività lorda del patrimonio** 5,7% (era il 3,6% nel 2020); **avanzo di esercizio un miliardo** 690,8 milioni di euro (+61%); **attività erogativa** 914 milioni di euro (-3,8%); **erogazioni destinate al welfare** 347 milioni di euro (38% del totale).

*«Nonostante la pandemia e il perdurare del clima di incertezza – dichiara **Francesco Profumo, presidente dell’Acri** – nel 2021 i risultati della gestione dei patrimoni delle Fondazioni di origine bancaria sono stati molto positivi, tanto da tornare ai livelli pre-Covid del 2019. Il 27° Rapporto annuale Acri registra che lo scorso anno le Fondazioni hanno continuato a garantire un costante supporto alle comunità in termini di attività erogativa, bilanciando, con il ricorso ai fondi accantonati negli anni precedenti, le minori risorse previste in funzione dell’avanzo di esercizio dell’anno precedente (2020). Gli ottimi risultati delle gestioni del 2021 stanno già producendo il loro effetto sulle erogazioni dell’anno in corso. A queste, si aggiungeranno le risorse “liberate” dalla nuova forma di sussidiarietà fiscale introdotta con la Legge di Bilancio 2021, che ha iniziato a invertire la tendenza dell’aggravamento del carico fiscale sulle Fondazioni degli anni precedenti».*

Il Rapporto annuale curato da Acri contiene al suo interno anche due contributi esterni: “L’asset allocation delle Fondazioni di origine bancaria”, a cura di **MondoInstitutional**, e “Una Repubblica da digitalizzare”, a cura di **Michele Bugliesi**, docente ordinario di Informatica all’Università Ca’ Foscari di Venezia e presidente di Fondazione Venezia, ed **Enrico Nardelli**, ordinario all’Università di Roma Tor Vergata e direttore del Laboratorio CINI Informatica e Scuola.

Dal Rapporto emerge che al 31 dicembre 2021 le Fondazioni di origine bancaria detengono un patrimonio contabile di 40 miliardi 247 milioni di euro, pari all’85% del passivo di bilancio, in aumento di circa 529 milioni di euro (+1,3%) rispetto al 2020. **L’attivo delle Fondazioni ammonta a poco più di 47,4 miliardi di euro**, in crescita (+2,6%) rispetto a fine 2020 (era pari a 46,1 miliardi). La struttura generale delle attività è analoga a quella degli anni precedenti: le attività materiali incidono per il 4,5% e le attività finanziarie (incluso i crediti finanziari e le disponibilità liquide) per il 95,3% sul totale attivo, dati che ricalcano quelli del 2020. Anche il totale delle attività finanziarie cresce per circa un miliardo, ammontando, fra immobilizzate e non immobilizzate, a 42,6 miliardi di euro (erano 41,4 miliardi nel 2020).

Gli investimenti correlati alla missione, sulla base della rilevazione sui bilanci del 2020, **si attestano complessivamente a 4 miliardi 569,5 milioni di euro, rappresentando il 10% del totale attivo e l’11,5% del patrimonio** (incidenze che restano pressoché invariate rispetto al 2019). Lo sviluppo locale resta il settore in

cui le Fondazioni canalizzano la maggior parte delle risorse, incidendo per l'86% sul totale degli investimenti.

Dal punto di vista economico, l'esercizio 2021 ha registrato un **aumento dei proventi, il cui totale si attesta a due miliardi 289,4 milioni di euro**, il 61,1% in più rispetto al 2020. Dall'esame delle tipologie di ricavo, si rileva che, nel 2021, **i dividendi sono pari a un miliardo 559,9 milioni di euro** (+73,3% rispetto al 2020, anno della mancata distribuzione dei dividendi da parte delle banche, in linea con le indicazioni della Bce), di cui 671,6 milioni da partecipazioni bancarie (29,3% sul totale dei proventi) e 888,3 milioni da partecipazioni non bancarie (38,8% sul totale dei proventi). **Migliora il risultato delle gestioni patrimoniali**, che passano da 27,2 milioni del 2020 a 78,5 milioni. La gestione degli strumenti finanziari, che include l'utile netto da negoziazione titoli, per effetto delle valutazioni e dei flussi di interessi, aumenta il suo contributo al totale dei proventi in modo sensibile, passando da 105,7 milioni del 2020 a 380,3 milioni nel 2021. Segnano, invece, una variazione negativa (-30,3%) gli altri proventi ordinari di natura non finanziaria e straordinari, che passano da 388,6 del 2020 a 270,7 milioni di euro del 2021. L'evoluzione del processo di dismissioni delle partecipazioni nelle **banche conferitarie**, iniziato nel 1990 (anno in cui le Fondazioni detenevano la totalità del pacchetto azionario delle banche partecipate), ha portato a dicembre 2021 alla situazione per cui **l'84% delle Fondazioni ha una partecipazione inferiore al 5%** (36 non detengono più alcuna partecipazione, 36 hanno una partecipazione inferiore al 5%). Solo 8 Fondazioni hanno una partecipazione tra il 5 e il 50%, 6 hanno una partecipazione superiore al 50% (nel rispetto della normativa, che prevede una deroga in tema di controllo a favore delle Fondazioni di piccola dimensione e di quelle con sede nelle Regioni a Statuto speciale).

La redditività lorda del patrimonio delle Fondazioni per il 2021 si attesta al 5,7%, rispetto al 3,6% del 2020. Si tratta del secondo miglior risultato dal 2008 (il primo è quello del 2019). **Se si considera l'andamento della redditività del patrimonio e delle sue componenti principali su un orizzonte temporale di lungo periodo (2000-2021)**, appare evidente l'impatto delle varie crisi finanziarie che si sono succedute e come finora le Fondazioni siano riuscite a farvi fronte. **La redditività lorda media ponderata del patrimonio in questo lungo arco temporale è stata pari al 5% medio annuo**, che risulta particolarmente significativa, soprattutto se la si confronta con altri indicatori di riferimento nazionali e globali.

Per quanto riguarda gli oneri di gestione, questi continuano il trend di riduzione, passando da 246,6 a 240,7 milioni di euro, -5,9% rispetto all'anno precedente. **La favorevole dinamica dei proventi si è riflessa sull'avanzo di esercizio, che è stato pari a un miliardo 690,8 milioni di euro**, corrispondente al 4,2% del patrimonio medio di periodo, segnando una crescita di 640,5 milioni (+61%) rispetto all'avanzo di un miliardo 50,3 milioni del 2020; la sua incidenza sul totale dei proventi resta stabile al 73,9%, come nel 2020.

Relativamente alle destinazioni dell'avanzo di esercizio, il valore complessivo dell'accantonamento alle riserve patrimoniali (includendo anche gli accantonamenti

per la copertura di disavanzi pregressi per 119,9 milioni di euro) è di 539,7 milioni di euro (rappresentando il 31,9% dell'avanzo), in crescita rispetto all'esercizio 2020, quando era pari a 354,6 milioni di euro; il 69,5% dell'avanzo è stato invece destinato all'attività istituzionale (circa un miliardo 175 milioni di euro rispetto ai 740,1 dell'esercizio precedente), comprendendo anche gli stanziamenti ai fondi per l'attività futura. Per quanto riguarda l'aspetto tributario, sommando imposte a bilancio e alla fonte, **il carico fiscale per le Fondazioni nel 2021 ha raggiunto i 326,7 milioni di euro**. Questo dato, cresciuto nell'ultimo decennio a causa di un progressivo inasprimento, lo scorso anno è stato parzialmente mitigato da un'inversione di tendenza con la legge n. 178 del 2020 (art. 1 commi da 44 a 47), che ha introdotto una riduzione dell'imponibile sui dividendi al 50%. Il risparmio d'imposta prodotto – pari a circa 152,8 milioni di euro – viene accantonato dalle Fondazioni in un apposito fondo, destinato all'attività erogativa a partire dall'anno in corso.

L'attività erogativa, intesa come delibere assunte nel 2021, è stata pari a 914 milioni di euro, in diminuzione del 3,8% rispetto allo scorso anno. I motivi di questa lieve contrazione sono riconducibili alle modalità con le quali le Fondazioni assumono le delibere, ossia considerando l'avanzo di esercizio dell'anno precedente (2020), che risultava in calo del 45% rispetto al 2019. Tuttavia, l'impatto della diminuzione è stato attutito dalla disponibilità dei fondi di stabilizzazione. **Il numero delle iniziative finanziate nel 2021 è pari a 18.861** (19.528 interventi nel 2020), con un importo medio di 48.459 euro (48.640 euro nel 2020). Come l'anno precedente, **le erogazioni annuali risultano nettamente prevalenti** (93,2%) rispetto a quelle pluriennali (6,8%). Questo dipende dalla mancanza di linearità dei mercati finanziari, che determina il flusso dell'ammontare erogativo, limitando la possibilità di assumere impegni di contribuzione proiettati su un orizzonte superiore all'anno. **Quanto alla distribuzione delle risorse per singola iniziativa**, in linea con il quadro rilevato nel 2020, le erogazioni annuali di importo superiore a 500mila euro si confermano al primo posto, con il 48,9% del totale, quelle tra 100mila e 500mila sono il 24,2%, quelle tra 5mila e 100mila sono il 25,9%, quelle fino a 5mila euro costituiscono appena l'1% del totale erogato. Quest'ultimo dato evidenzia l'attenzione delle Fondazioni anche alle piccole iniziative e realtà del Terzo settore, che sono comunque in grado di concorrere in modo non trascurabile all'animazione e al benessere delle comunità di riferimento.

Per quanto riguarda la distribuzione delle erogazioni per settore di intervento, nel 2021 si confermano i sette settori da sempre prioritari. Esaminando più dettagliatamente gli importi deliberati in ciascun settore, **Arte, Attività e Beni culturali** assorbe la quota più alta delle risorse: 245,5 milioni di euro (il 26,9% delle erogazioni totali). Seguono: **Volontariato, Filantropia e Beneficenza**, a cui sono stati destinati 143,2 milioni di euro (15,7% del totale); **Ricerca e Sviluppo** con un importo di 112,2 milioni di euro (12,3%); **Educazione, Istruzione e Formazione** a cui vanno 91,5 milioni (10%); **Sviluppo locale** con 80,7 milioni di euro

(8,8%); **Assistenza sociale** con 72,7 milioni di euro (8%); **Salute pubblica** con 48,1 milioni di euro (il 5,3% del totale). Tra i restanti settori, che insieme rappresentano il 4% sul totale degli importi erogati, si segnala **Protezione e Qualità ambientale** che, pur rappresentando il 2,6% delle erogazioni totali (con 23,5 milioni di euro), risulta in crescita esponenziale rispetto allo scorso anno, dell'81%, in risposta all'aumentata sensibilità per l'emergenza ambientale e climatica.

Merita una riflessione differenziata il **Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile**, che pesa il 9% sul totale delle erogazioni, ma non viene considerato nella precedente graduatoria perché linea di intervento "intersettoriale", che incide nei diversi settori esaminati come Educazione, Istruzione e Formazione, Assistenza sociale, Volontariato, Filantropia e Beneficenza e Famiglia e Valori connessi. Al 2021, dopo sei anni di attività, il Fondo, tramite l'impresa sociale **Con i Bambini**, soggetto attuatore individuato da Acri e partecipato al 100% da **Fondazione Con il Sud**, assegnando contributi per circa 339 milioni di euro, ha sostenuto 421 iniziative, coinvolgendo oltre 7.000 tra organizzazioni pubbliche e private.

Dunque, il welfare – che raccoglie i settori Volontariato, Assistenza sociale e Salute pubblica – ha ricevuto in totale 264 milioni di euro; risorse queste a cui vanno sommati 83 milioni di euro specificatamente indirizzati nel 2021 da 67 Fondazioni associate ad Acri al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. **La quota complessiva per il welfare tocca così i 347 milioni: quasi il 38% del totale erogazioni.**

Nel corso del 2021 sono inoltre proseguite le **partnership di sistema**, ovvero progetti a valenza nazionale realizzati in partenariati di gruppi di Fondazioni. Tra questi, oltre al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, ci sono: **Fondazione Con il Sud**, per promuovere l'attivazione della società civile del Mezzogiorno, **Funder35**, che accompagna le imprese culturali giovanili, **Ager** e **Filiera Futura**, per la ricerca e l'innovazione nel settore agro-alimentare, **Progetto Migranti**, che sostiene l'azione di organizzazioni del Terzo settore e Ong che si occupano dell'emergenza migratoria, **Per Aspera ad Astra**, che attiva percorsi di formazione ai mestieri del teatro in carcere. Nel 2021 è inoltre proseguita l'attività di **Iniziativa Sollievo**, che favorisce l'accesso agevolato al credito alle organizzazioni non profit in difficoltà (al 31 dicembre 2021, erano 539, per un finanziamento complessivo di 29,4 milioni di euro). Una nuova iniziativa, partita nel 2021, vedrà protagoniste le Fondazioni di origine bancaria nei prossimi anni. Dalla positiva esperienza di partnership tra pubblico e privato sociale costituita dal Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, a seguito delle interlocuzioni tra Acri e il ministro per l'Innovazione tecnologica e la Transizione digitale, Vittorio Colao, con il decreto legge n. 152 del 6 novembre 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 233 del 29 dicembre 2021, è nato il **Fondo per la Repubblica digitale**, destinato al sostegno di progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale. Il Fondo, il

cui sviluppo interesserà il quinquennio 2022-2026, dovrebbe raccogliere risorse pari a circa 350 milioni di euro da parte delle Fondazioni di origine bancarie, assistite da un apposito credito d'imposta. Il Fondo sarà operativo dopo l'estate. **A fine 2021 gli occupati nelle Fondazioni erano 1.014**, 13 unità in più rispetto all'anno precedente, con una spesa complessiva di 71,7 milioni di euro (+5% rispetto al 2020). Il 92% delle risorse umane delle Fondazioni è costituito da personale in organico, impiegato a tempo pieno nel 74% dei casi. Riguardo alla presenza di genere, **il personale femminile si attesta al 60% del totale degli occupati**. Anche nel 2021, l'alto grado di scolarizzazione del personale viene confermato: **il 72% degli occupati è laureato**.



La Notte bianca dello sport accende il centro storico: il programma

Dalle 21.30 ogni piazza si attiverà per far diventare il centro storico una grande cittadella dello sport

Torna anche quest'anno la **Notte bianca dello sport** nel centro storico di Grosseto.

Nel calendario eventi del Centro commerciale naturale del centro storico di Grosseto, l'associazione dei commercianti e dei pubblici esercizi del cuore economico della città, è prevista per questa settimana la terza edizione dell'evento che coinvolge le società sportive del territorio.

Con la coorganizzazione del Comune capoluogo, il contributo di Conad, la collaborazione della Fondazione Grosseto Cultura con il Polo culturale Le Clarisse e il Museo di storia naturale della Maremma, del Museo archeologico e d'arte della Maremma e il sostegno della Pro Loco e della Banca Tema, socia del Centro commerciale naturale, si darà vita ad una serata che vedrà brulicare il centro storico di varie discipline sportive e di tanti atleti grandi e piccoli provenienti dal territorio.

Alle **21.15** la serata avrà inizio da piazza Duomo con i saluti del sindaco, dell'assessore allo sport e dai referenti delle varie discipline.

Dalle **21.30** ogni piazza si attiverà per far diventare il centro storico una grande cittadella dello sport. In piazza Duomo si potranno gustare la bravura e l'impegno degli allievi delle società sportive di danza, ballo e ginnastica di **Odisea 2001, Progetto Danza asd – Uisp, Asd Palestra Europa – Uisp, Asd Ginnastica Grifone – Uisp, Asd Artistica Grosseto – Uisp.**

Per i 10 anni del terremoto di Mirandola (MO), i campionati di pattinaggio Uisp. 280 società d 13 regioni

[Condividi](#)[Facebook](#)[Twitter](#)[Print](#)[WhatsApp](#)[Email](#)

Hanno partecipato anche alcuni atleti della Blue Roller Asti

Si è conclusa da pochi giorni a Mirandola (MO) la seconda parte del Campionato Nazionale UISP Skating Fest dedicato al libero della specialità Formula. La scelta della località non è stata casuale. La UISP ha infatti deciso di disputare una parte del Campionato Nazionale a Mirandola per la ricorrenza del decennale dal terremoto che colpì duramente la cittadina modenese.

Dal 1 al 16 luglio quindi **280 società provenienti da 13 regioni** con circa 1800 atleti hanno animato il Pala Simoncelli con le loro esibizioni. Non è mancata all'appello la Blue Roller Asti, che ha colto l'occasione per far "calcare" la ribalta di un così prestigioso palcoscenico ad alcuni dei suoi giovani atleti.

Nelle prime giornate di gara, accompagnate da **Federica Sigliano** hanno gareggiato **Andrea Comune in cat. 1A** e **Cloe Maldonese in cat. 1B**. Andrea incappa in un errore all'inizio dell'esecuzione del disco e deve accontentarsi della 12° posizione finale. Cloe, costretta ad affrontare la semifinale vista la partecipazione di un centinaio di coetanee nella stessa categoria, non riesce a superare lo sbarramento per la finale e si attesta in 29° posizione.

Nell'ultima giornata di gare, nel pomeriggio dedicato alle categorie maschili, accompagnato da **Federico Trento** scende in pista **Thomas Comune**. Emozionatissimo alla sua prima vera competizione di livello, conclude in 6° posizione ma dimostra, così come le compagne di squadra, i grandi passi avanti fatti in un solo anno di attività agonistica.

L'agonistica giovane conclude così il suo primo anno di attività. Allo stesso modo ha terminato le competizioni anche il quartetto Euphorie con la partecipazione al Trofeo Inter-Regionale UISP Gruppi Folk e Sincro dove Manuela Bosia, Arianna Comune, Ilaria Mighetto e Alessia Rubba conquistano una più che meritata medaglia d'argento in categoria Quartetti Junior Professional. Terminati i corsi nelle sedi di Asti, Settime e Moncalvo la Blue Roller si appresta ad affrontare l'ultima competizione della stagione. È già in trasferta a Piancavallo, dove dal 18 al 22 luglio è in programma il Trofeo Nazionale Solo Dance Promozionale, Federica Sigliano in cerca di conferme dopo l'ottimo quarto posto guadagnato al Campionato Nazionale UISP nello scorso giugno a Calderara di Reno

Due arbitri catanzaresi alle finali nazionali Uisp di Rimini

Si tratta di Antonio Veraldi e Massimiliano Polifrone. I risultati

di Redazione - 20 Luglio 2022 - 18:04

Lo scorso fine settimana, dal 14 al 17 di luglio, a Rimini si sono giocate le Finali nazionali del calcio Uisp, che hanno portato in campo dopo 3 anni oltre 700 giocatori e giocatrici. Tanto entusiasmo e perfino un matrimonio.

In un clima ricco di eccitazione: per le squadre e per i tifosi c'era voglia di concludere in bellezza la stagione, sfidandosi in una competizione che, causa covid, non si giocava dal 2019. C'era molta voglia di vincere, dunque, ma anche di stare insieme, di vivere un momento con la propria squadra con leggerezza.

A rappresentare la Calabria a Rimini due arbitri del Comitato Territoriale UISP di Catanzaro: **Antonio Veraldi e Massimiliano Polifrone:**

Antonio Veraldi, arbitro dal 1999 con caratteristiche multidisciplinare, ha diretto gare in tutte le discipline calcistiche, chiamato ad arbitrare la finale nazionale di calcio A7 maschile UISP nel 2019, confermando la sua presenza nel 2022 come 1° arbitro nella finale di calcio A5 e come arbitro centrale nella finale di calcio A11

Massimiliano Polifrone arbitro dal 1991 ha partecipato 2 volte alle finali nazionali UISP. Nel 2019 a Pesaro, è stato impiegato quale arbitro di calcio a 5, ha diretto la semifinale di calcio A5 maschile per l'assegnazione del titolo nazionale.

Nel 2022, 2° assistente nella gara di calcio 11 libero, 1° arbitro nella gara di calcio a 5 maschile, 2° arbitro nella gara di calcio a 5 maschile, Arbitro nella gara di calcio 11 libero

1° arbitro nella finale del 3° e 4° posto di calcio a 5 femminile

2° arbitro nella finale del 1° e 2° posto di calcio a 5 femminile CERESOLE

(Piemonte) – ORANGE IS THE NEW JACK (Friuli) Delle 35 squadre

partecipanti, sono 7 ad essersi aggiudicate il primo posto. Nel calcio a

11 il Trofeo Uisp Nazionale è stato vinto dalla Coalpi Soccer, mentre la Stella

azzurra si è aggiudicata la Coppa Nazionale. L'Asd Vecchia Romagna ha vinto

invece la Rassegna Calcio a 11 over 35 imponendosi per 7 a 2 contro la Asdc B-

Sporting.. E' stato un risultato importante anche quello della Bunker Trani,

che ha vinto la finale di Campionato di calcio a 11 per 3 a 0 contro

la Polisportiva Gatto Verde Calcinaia, completando il

proprio triplete stagionale nel suo primo anno di attività.

SabatoSera.it

«Glucasia RunByNight», di corsa per la Camera delle mamme e contro il diabete

Dopo il successo del 2019, con 450 presenze, e la sospensione per due anni a causa della pandemia, ritorna domani, giovedì 21 luglio la «Glucasia RunByNight», la Corsa e camminata ludico motoria a scopo benefico. Una manifestazione che ha l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione sulla patologia diabetica, la necessità della prevenzione e dell'attenzione alla propria salute.

La «RunByNight» si svolge sulla distanza di 5,5 chilometri circa che si svolgerà in notturna all'interno del parco delle Acque minerali e dell'autodromo Enzo e Dino Ferrari, con partenza alle ore 20.30 dallo Stadio Romeo Galli (la raccomandazione degli organizzatori ai partecipanti è di munirsi di una torcia/pila).

«La manifestazione è aperta a tutti e ha lo scopo di mettere in evidenza l'importanza dello sport nella gestione del diabete e i fondi raccolti serviranno per attività dedicate ai bambini e adulti con diabete del nostro territorio – spiegano dall'associazione Glucasia –. In particolare quest'anno, attraverso una lotteria di beneficenza, si potrà contribuire al progetto "Camera delle mamme" volto a migliorare le condizioni di degenza delle mamme e dei loro bimbi all'interno della Pediatria di Imola».

A fianco della «RunByNight» anche eventi collaterali per bimbi e adulti a partire dalle ore 18.30 (ci si potrà cimentare nel kung fu, pallavolo, percorsi motori e altri giochi con gli istruttori del Csi, Clai Imola oppure nella babydance con il Club The Stars, infine lo stretching a ritmo di musica con la Uisp. Durante la durata di tutto l'evento sarà possibile fare la prova della glicemia presso nel gazebo delle infermiere del Centro diabetologico dell'Ausl di Imola. (r.cr.)

LIGURIASPORT.COM
Dal 1998 il sito ufficiale dello sport ligure

'Istituto Contubernio d'Albertis celebra la Festa dello Sport 2022

Di Marco Callai -
20 Luglio 2022

L'Istituto Scolastico Paritario "**Contubernio D'Albertis**" (Tel. 010/503306) organizza direttamente in Via Amarena 11 a Genova – San Fruttuoso, per l'ottavo anno, la **Festa dello Sport rivolta a tutti i bambini genovesi**.

L'iniziativa sportiva, programmata **mercoledì 20 Luglio** si svolge negli spazi esterni (campo sportivo, giardini alberati, terrazzi ombreggiati, piazzali) ed interni (palestre e spazio polifunzionale) della Scuola Contubernio (Genova-San Fruttuoso, Via Amarena 11, sopra Piazza Solari). In questa ottava edizione oltre 150 bambini potranno provare, giocare, correre e divertirsi con **ben 12 specialità sportive differenti** e più precisamente: rugbytots, calcio, mini-basket, scherma, mini-volley, atletica leggera, ginnastica ritmica, hockey su prato, taekwondo, judo, tiro con l'arco, zumba.

La Scuola ringrazia tutte le Associazioni Sportive, gli Atleti, gli Istruttori, i Dirigenti e i Volontari che hanno aderito, con entusiasmo e con vera passione sportiva, all'iniziativa e che hanno già confermato la loro partecipazione.

Merenda per tutti gentilmente offerta dalla scuola Contubernio e da Latte Tigullio.

Nel corso della giornata la Scuola "Contubernio", attiva a Genova da quasi 160 anni e che accoglie nel corso dell'anno scolastico oltre 900 bambini dai 12 mesi ai 14 anni, ha

presentato alle famiglie e ai bambini le proposte formative dell'Istituto per tutti i gradi scolastici (dall'Asilo Nido – accreditato e convenzionato con il Comune di Genova – alla Sezione Primavera, dalla Scuola Infanzia alla Scuola Primaria per arrivare sino alla Scuola Secondaria di 1° Grado-Medie), le attività del Centro Estivo rivolte ai bambini dai 2 ai 14 anni e le attività sportive 2022/2023 svolte dal Centro Sportivo Scolastico affiliato UISP, PGS, FITA (danza propedeutica, ginnastica ritmica, hip-hop, mini-basket, mini-volley, taekwondo, rugbytots, atletica, scuola calcio, etc).

Per informazioni telefonare al n. 010/503306 oppure scrivere alla mail: segreteria@contuberniodalbertis.it



Trail Val Cenedola, verso il record di iscritti

[Copertina ParmaNotizieSport](#)

Gaiaitalia.com Notizie Parma

20 Luglio 2022

di **Redazione Parma**

Dovendosi basare sui numeri degli iscritti a una settimana dall'effettuazione della gara, c'è di che essere ottimisti per la prossima edizione del Trail della Val Cenedola, considerando che il grosso arriva sempre nelle ultime ore. La gara, che torna in calendario dopo due anni di assenza per la pandemia, è in programma domenica e già si prospetta una sfida al calor bianco per inserire il proprio nome nella ripartenza dell'albo d'oro.

Tra i più accreditati, considerando i nomi già pervenuti alla sede del comitato organizzatore, ci sono personaggi quali Mattia Frigeri, Davide Pau e Stefano Visconti, tutti già ben piazzati nei trail del panorama parmense e ben conosciuti per le loro qualità. Si attendono poi le adesioni di autentici colossi del movimento come l'Atletica Casone Noceto, la +Kuota (che fece registrare la doppietta fra le donne nel 2019) e il Cral Barilla. Un altro dato emergente dalle iscrizioni arrivate è l'alto numero di concorrenti che arrivano da fuori provincia: trailer da Cremona, Lecco, Modena, Chiavari, Codogno e Lodi hanno già dato la loro adesione.

Teatro della sfida saranno i 22 km per 982 del tracciato lungo, ma le opzioni per gli appassionati saranno molteplici: si potrà scegliere l'altro percorso agonistico di 12 km per 482 metri oppure quelli non competitivi di 11 e 5 km. La partenza sarà dal campo sportivo di Bore (PR), adiacente al parco Bosco Paradiso, alle ore 9:30 per i due percorsi competitivi, al termine dei quali prenderanno il via le camminate.

Le iscrizioni fino a giovedì 21 luglio. Agli iscritti andrà una T-shirt tecnica personalizzata. Novità di quest'anno la presenza del servizio massaggi prima e dopo la gara, inoltre a fine corsa si potrà pranzare presso il "Maxi Bar" al prezzo convenzionato di 20 euro. Gli organizzatori hanno fatto di tutto per favorire il ritorno di una gara considerata un caposaldo del calendario Uisp emiliano, pronta a regalare nuove emozioni. [Informazioni qui](#).

SASSUOLO2000.it
QUOTIDIANO ONLINE

Aperte le iscrizioni per la prima Half Marathon di Guastalla

20 Luglio 2022

La macchina organizzativa non va in ferie e non si ferma neanche in estate. In Comune a Guastalla stanno già lavorando alle feste di settembre, in particolare a quella dello Sport e del Volontariato che si terrà il 10 e l'11 settembre 2022 e vedrà coinvolte, come ogni anno, tante società sportive, associazioni di volontariato, atleti, dilettanti, appassionati. Fra gli appuntamenti già confermati c'è la MEZZA MARATONA-HALF MARATHON 3° Memorial Cinzia Sandri, che si terrà domenica 11 settembre ma già da ora si raccolgono le iscrizioni. È organizzata insieme ad Asd Gualtieri 2000, FitClub e Smeg e si snoderà tra le strade del centro città fino a toccare diverse frazioni del territorio guastallese. Oltre alla gara competitiva, la mezza maratona di 21 chilometri, sono previsti due percorsi ludico-sportivi di 5 e 10 km, aperti anche a chi vuole fare una semplice passeggiata. L'intero ricavato dell'iniziativa verrà devoluto in beneficenza, al reparto di Oncologia dell'ospedale di Guastalla e al comitato genitori della scuola primaria e secondaria di Boretto. Si tratta della prima Mezza Maratona che si tiene a Guastalla ed è organizzata in memoria di Cinzia Sandri, una dipendente della Smeg venuta a mancare qualche anno fa. **11 SETTEMBRE 2022**

Ritrovo a partire dalle ore 7 c/o presso Piazza Mazzini, Guastalla

MEZZA MARATONA COMPETITIVA PARTENZA ORE 9

5KM E 10KM NON COMPETITIVA PARTENZA ORE 9.15

REGOLAMENTO COMPETITIVA 21 KM

Iscrizione competitiva

Le iscrizioni si potranno effettuare entro le ore 24 del 09 Settembre 2022 esclusivamente sul sito www.atleticando.net/emiliaromagna oppure l'11 Settembre dalle 7:30 alle 8:30 in Piazza Mazzini.

Gara aperta a tutti con certificato medico valido per l'Atletica Leggera.

Costi iscrizione e premiazioni

Il contributo di partecipazione è di 20€ per le iscrizioni online e di 25€ per le iscrizioni effettuate in loco il giorno della competizione. Le premiazioni avverranno al termine della gara alle 11:30 circa.

Durante la cerimonia saranno premiati, con premi a scalare:

- Le prime 10 donne assolute
- I primi 10 uomini assoluti

Le prime 3 donne assolute e i primi 3 uomini assoluti riceveranno un Piccolo Elettrodomestico Smeg e un buono sconto del 10% sull'acquisto di un Grande Elettrodomestico sull'e-commerce Smeg: www.smeg.com/it

Ritrovo – aree di partenza – orario partenza

Il ritrovo è a partire dalle ore 7:00 c/o Piazza Mazzini Guastalla. La partenza è prevista per le ore 9. Per accedere all'area saranno applicati i protocolli anti covid in vigore al momento della gara.

Cronometraggio e ritiro pettorali

Il ritiro dei pettorali sarà Domenica 11 Settembre dalle ore 7:30 alle ore 8:30 presso il Comune di Guastalla.

Il cronometraggio sarà a cura di UISP. Il tempo limite per completare la gara è di 2h e 30 minuti, oltre il quale gli atleti saranno tenuti a seguire le norme del codice della strada visto che gli incroci non saranno più presidiati.

Percorso e ristori

Il percorso è di 21km e il tracciato è prevalentemente asfaltato/compattato segnalato con specifici picchetti e/o indicazioni. I ristori sono posizionati al 5°, 10° e 15° chilometro.

Parcheggi servizi igienici, docce e deposito borse

Servizi igienici disponibili presso Palazzo Ducale, docce e deposito borse non disponibili.

Parcheggi presso Piazza Ragazzi del Po (non custodito).

Pacco gara e medaglia

Il pacco gara comprenderà medaglia, premio in natura e maglia dell'evento.

REGOLAMENTO NON COMPETITIVA LUDICO MOTORIA 10 e 5 KM

Iscrizione

Le iscrizioni si potranno effettuare il giorno della competizione (11 Settembre 2022) direttamente al punto iscrizioni presso il Comune di Guastalla dalle ore 7 alle ore 9.

Costi iscrizione

Il costo dell'iscrizione è di € 10 e comprende assicurazione, ristoro e pacco gara.

Pacco gara

Nel pacco gara sono compresi: premio di partecipazione in natura, maglietta della corsa.

Ritrovo – aree di partenza – orario partenza

Per accedere all'area saranno applicati i protocolli anti covid in vigore al momento della gara.

Il ritrovo è a partire dalle ore 7:00 c/o Piazza Mazzini Guastalla.

Giovedì, 21 Luglio 2022  Sereno

≡ **PISATODAY**

Bottino ricco per la Nuoto Uisp 2003 nei Campionati Regionali

Nelle categorie Junior, Cadetti e Senior gli atleti cascinesi hanno conquistato ben 16 medaglie

Durante la scorsa settimana si sono disputati i **Campionati Regionali** per le categorie **junior, cadetti e senior** nella piscina olimpionica di Livorno. La Nuoto

Uisp 2003 ha risposto presente all'appello portando ben 35 atleti in totale e classificandosi al 6° posto tra i Cadetti, al 7° tra i Senior ed al 9° posto tra gli Juniores, conquistando ben **16 medaglie e 4 titoli Regionali**. Nel dettaglio spettacolare Paola Gamba, classe 2004, che si aggiudica due titoli di Campionessa Regionale nelle gare veloci dello stile libero e sale due volte sul secondo gradino anche nei 50/100 farfalla staccando il pass per i prossimi Campionati Italiani giovanili di Roma in ben tre gare. Altro titolo regionale se lo aggiudica Matteo Lenzi classe 2002 nei 50 stile e non contento vince un argento nei 100 stile ed un bronzo a pochi centesimi dall'oro nei 100 farfalla, ed anche lui in tutte queste tre gare ottiene i tempi limite per Roma. Sorprendenti le gare di Giulia Gianfaldoni classe 2005 che contro atlete di un anno più grandi ottiene tre medaglie tutte nello stile libero con l'argento nei 200 e due bronzi nei 50 e 100 stabilendo i propri record personali; sempre tra i 2005 spettacolare bronzo di Lorenzo Rizzolo nei 1500 stile libero che dopo aver sfiorato le medaglie in altre gare con una gara tutta cuore rimonta negli ultimi metri fino a toccare la piastra al terzo posto con il proprio record personale . Capitolo a parte merita il veterano Stefano Macchia, classe 97, che tornato a gareggiare ai regionali sale tre volte sul podio in gare individuali 50 farfalla,100/200 stile ed altre due volte nelle staffette, contribuendo al successo della compagine arancione. Nel capitolo staffette che finalmente dopo tre anni di stop causa covid sono state inserite nel programma gare, strepitosa vittoria della 4x100 mista maschile formata da Fabio e Luca Moni, Matteo Lenzi e Stefano Macchia con un tempo totale molto interessante, non da meno il secondo posto a soli 3 centesimi dall'oro della 4x100 stile maschi dopo una rocambolesca gara a causa della rottura del blocco di partenza costringendo la formazione cascinese a ripetere la gara in solitario ma fornendo una prestazione eccezionale con Fabio e Luca Moni, Stefano Macchia ed un formidabile Alessio Nativitati .

Non da meno sono stati i compagni di squadra che mostrano enormi progressi, come Alessandro Sonetti che sfiora il podio in tre gare ma che ottiene il pass per Roma, Andrea Guidotti ottimo nella rana, Fabio Gargini ed Andrea Giorgi nei 1500 SL, Asia Rossi che si migliora notevolmente, grosso contributo alle staffette da parte di Alice Bigongiali, Chiara Casini, Dalila Marigliano, Martina Rossi, Veronica Eva Pellegrini, Mirko Simoncini, Leonardo Ricci, Francesco Malloggi; senza dimenticare le prestazioni di Tommaso Agostini, Lorenzo Bucchioni, D'Allestro Luigi , Alessio Feminò, Andrea Magnini, Giulia Carnevale, Alice Facca, Ginevra Frediani, Alessia Gronchi, Sofia Iannaccone, Alice Lo Iacono, Virginia Mori, Virginia Mattei e Federica Palo.

La società, entusiasta dei risultati sia della stagione in sé che di questo ultimo capitolo, ringrazia gli allenatori che lo hanno reso possibile: Busoni Riccardo, Giorgio Abis, Coppola Alessio, Alessio Rossi ed Andrea Meucci. Inoltre è da sottolineare l'importanza della palestra BeActive di Cascina che cura la preparazione atletica dei ragazzi e della collaborazione tra le società Gesport di Cascina ed ABC di Pisa che gestisco non senza difficoltà gli impianti dove tutti gli atleti hanno la possibilità di allenarsi regolarmente ottenendo prestigiosi risultati.